

::: ADHD: Ottimo affare, pessima medicina del 23.06.2006 :: L'illusione chiamata psichiatria del 21.06.2006 :: La pillola

RSS News

Nasce il Comitato "Perché non accada"

Pubblicato il 08 giugno 2006

Da un'iniziativa promossa dalle Onlus ASVI, CCDU, CESVIC e WDA-Europe è nato il comitato " Perché non accada "



Perché non accada " che, attraverso la diffusione di 1 milione di copie della propria pubblicazione, vuole fornire un'ampia e dettagliata informazione sul tema ADHD ma, soprattutto, offrire gli strumenti di valutazione indispensabili affinché ognuno possa farsi un'opinione personale e decidere in modo informato e responsabile se l'ADHD è una malattia o un artefatto.

Definizione di ADHD: "attention deficit hyperactivity disorder", in italiano "disturbo da deficit di attenzione e iperattività". In sintesi, un insieme di comportamenti che un gruppo di esperti ha decretato (tramite voto di maggioranza) essere una specifica malattia. " Perché non accada " si propone di impedire che vengano effettuati screening psicopatologici di massa tra i bambini (a partire già dalle materne) e vuole evitare che, senza una completa informazione, si affermi anche in Italia una " cultura " , in assenza di prove scientifiche oggettive, che

identifica disattenzione e iperattività come "malattia ADHD". Proprio per questo motivo si è formato il comitato " Perché non accada " che ha come scopo quello di formare una coscienza critica sulla problematica, partendo da tutti coloro che sono responsabili della crescita e dell'educazione del bambino, ponendosi come obiettivo quello di sensibilizzare ed informare in modo democratico scuole ed istituzioni, usando una strategia di comunicazione culturale e non mediatica. Negli USA, dove il problema è dilagante da oramai più di trent'anni, sono le scuole ad utilizzare i test e a segnalare quindi agli organi competenti i casi problematici, ricorrendo alla somministrazione di farmaci che agiscono sul bambino modificandone il comportamento e le percezioni. Il comitato " Perché non accada " non vuole disconoscere eventuali problemi di singoli bambini, ma evidenzia l'errore di base: la creazione di categorie diagnostiche che accorpano problemi di natura differente. Ogni bambino ha diritto a soluzioni appropriate, tutelando quindi il suo diritto alla crescita e all'espressione creativa. Ogni genitore ha diritto di fare le proprie scelte, una volta ricevute tutte le informazioni. La via dei questionari per fare diagnosi, dell'etichettamento semplicistico e della pillola, è la più a-scientifica e dannosa possibile: usiamo gli strumenti a misura di bambino per sviluppare le sue potenzialità permettendogli di crescere esprimendo la sua creatività e, soprattutto, ponendo la didattica quale compito centrale della scuola italiana. L'intervento richiesto ai media è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica per fornire tutte le informazioni, per aiutarci a contrastare l'introduzione dei test nelle scuole e affinché vi sia un miglior controllo e maggiori avvisi agli utenti in relazione ai farmaci che presentano gravi rischi per la salute dei bambini. Comitato promotore "Perché non accada": ASVI – Agenzia per lo Sviluppo del No Profit promuove lo sviluppo di reti, di organizzazioni no profit, ma anche lo sviluppo di singoli individui, giovani di talento e leaders futuri per migliorare la società civile di domani: i bambini di oggi. CESVIC – Centro Studi per lo Sviluppo e la Cooperazione con i Paesi meno sviluppati attraverso il microcredito, ma anche fornendo alle persone che si prefigge di aiutare gli strumenti adeguati affinché possano decidere e progredire autonomamente: le stesse modalità e gli stessi criteri di "Perché non accada anche in Italia".

CCDU – Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani ha nel proprio statuto la specifica finalità di solidarietà sociale attraverso lo svolgimento della propria attività istituzionale nel settore della tutela dei diritti civili, nonché dei diritti umani, nei confronti di donne, uomini e bambini in stato di emarginazione e profondo disagio, con particolare riferimento a quanti hanno subito violazioni dei diritti umani nel settore della salute mentale. La tematica affrontata nell'iniziativa "Perché non accada anche in Italia" li vede impegnati sin dai primi anni '90.

WDA – World Dance Alliance Europe, organizzazione mondiale per la danza, riconosce nel movimento un valido strumento educativo ed espressivo, attraverso il quale ogni individuo può far emergere caratteristiche che lo rendono unico: in linea quindi a quanto si prefigge "Perché non accada anche in Italia". Contatti stampa: Daniela Mazzolari 335.467338 Antonella Scipione 339.2934299

Home:
 Home Page
 Archivio News
 Cerca nel Sito
 Passaparola
 Argomenti

Contatto
 Informazioni
 Webmaster



Libri Gratuiti
 L'Inganno Psichiatrico
 La Verità sull'Olocausto
 20 Libretti di Psichiatria
 a cura del Comitato

Documenti
 ADHD-La sindrome inventata
 L'esperienza di Rosenham
 Il caso contro la Psicoterapia
 Malattia Mentale Etichetta Strutturata
 Psicofarmaci un percorso verso la dipendenza

Abbiamo
 267741 pagine
 Marzo 2005

Linkaci:



